
Natale: Tarquinia, nel periodo festivo quasi 7.300 persone hanno visitato il presepe vivente, più di 3.200 solo all'Epifania

Un successo anche l'ultima rappresentazione del presepe vivente di Tarquinia. Sono stati oltre 2.500 i paganti per più di 3.200 visitatori all'Epifania. Scende il sipario sull'edizione 2022 della manifestazione, a tre anni di distanza dall'ultima. I re magi, a dorso di cammello, hanno percorso il 6 gennaio le vie del centro storico per raggiungere la natività, nel borgo medievale della chiesa di Santa Maria in Castello, e omaggiare Gesù bambino con oro, incenso e mirra. Tantissime le persone che hanno accompagnato il passaggio del corteo lungo il percorso. Dai cavalieri alla legione romana, da re Erode con la sua ai funamboli Da Re Erode con la sua corte alla legione romana, dai funamboli ai cavalieri, sono stati tutti applauditissimi. La rievocazione dell'Epifania è diversa dalle altre per l'atmosfera che si respira e l'organizzazione che richiede un notevole impiego di mezzi e persone per garantire il passaggio agevole e sicuro dei cammelli e la sicurezza dell'ordine pubblico. "Non era facile ripartire dopo tre anni, di cui due per il Covid – affermano i volontari dell'associazione Presepe vivente Tarquinia -. La rappresentazione era mancata alla città. In questa edizione abbiamo avuto complessivamente circa 5.600 visitatori paganti per quasi 7.300 presenze, considerando che i bambini fino a 10 sono entrati gratuitamente". Il presepe vivente di Tarquinia è patrocinato da Regione Lazio (Lazio eterna scoperta), Provincia di Viterbo, comune di Tarquinia e diocesi di Civitavecchia-Tarquinia ed è in collaborazione con Comitato San Martino, Associazione anziani con l'hobby del modellismo e parrocchia dei santi Margherita e Martino.

Gigliola Alfaro